



ADORAZIONE EUCARISTICA CON INVOCAZIONE ALLA DIVINA MISERICORDIA

Canto T'ADORIAM OSTIA DIVINA

T'adoriam, Ostia divina,
t'adoriam, Ostia d'amor:
tu degli angeli il sospiro,
tu dell'uomo sei l'onor.

T'adoriam, Ostia divina,
t'adoriam, Ostia d'amor.

T'adoriam, Ostia divina,
t'adoriam, Ostia d'amor:
tu dei forti la dolcezza,
tu dei deboli il vigor.

T'adoriam, Ostia divina,
t'adoriam, Ostia d'amor.

T'adoriam, Ostia divina,
t'adoriam, Ostia d'amor:
tu salute dei viventi,
tu speranza di chi muor.

T'adoriam, Ostia divina,
t'adoriam, Ostia d'amor.

(Riserviamoci un ragionevole lasso di tempo per prendere consapevolezza che ci troviamo davanti a Gesù, realmente presente in mezzo a noi con il suo Corpo, la sua Anima e la sua Divinità)

NELLA PRIMA MEZZ'ORA:

Guida:

Mio Signore Gesù Cristo, saluto oggi il Tuo cuore pieno d'amore, innanzitutto come segno di riconoscenza per il grande dono di Te, e in

secondo luogo in riparazione per le ingiurie che hai ricevuto in questo sacramento.

Mio Gesù, Ti amo con tutto il mio cuore. Mi pento di aver offeso tante volte in passato la Tua infinita bontà. Propongo, con la Tua grazia, di non offenderti più in futuro. In questo momento, miserabile come sono, mi consacro tutto a Te, ti offro la mia volontà, i miei affetti, i miei desideri e tutto ciò che mi appartiene. D'ora in poi, fa' di me e di tutto quello che sono ciò che Ti è gradito.

Misericordias Domini, in aeternum cantabo...

Misericordias Domini, in aeternum cantabo...

Chiedo e voglio solo il Tuo amore, la perseveranza finale e il compimento perfetto della Tua volontà.

Ti raccomando le anime del Purgatorio, soprattutto le più devote al Santissimo Sacramento e alla Vergine Maria. Ti raccomando anche tutti i poveri peccatori. Mio amato Salvatore, unisco infine tutti i miei affetti a quelli del Tuo cuore amorevole, e così uniti li offro al Tuo eterno Padre, chiedendogli in Tuo nome e per il Tuo amore di degnarsi di accettarli e di rispondere loro.

Misericordias Domini, in aeternum cantabo...

Misericordias Domini, in aeternum cantabo...

Gesù, Pane vivo disceso dal Cielo, quanto è grande la Tua bontà! Per perpetuare la fede nella Tua presenza reale nell'Eucaristia, con potere straordinario, Ti sei degnato di mutare le specie del pane e del vino in Carne e Sangue.

Aumenta sempre più la nostra fede in Te, Signore Sacramentato!

Misericordias Domini, in aeternum cantabo...

Misericordias Domini, in aeternum cantabo...

Ardendo d'amore per Te, fa' che nei pericoli, nelle angosce e nelle necessità troviamo solo in Te ausilio e consolazione, o divino Prigioniero dei nostri tabernacoli, o fonte inesauribile di tutte le grazie!

Suscita in noi la fame e la sede del Tuo nutrimento eucaristico affinché, assaporando questo pane celeste, possiamo godere della vera vita, ora e sempre. Amen.

Misericordias Domini, in aeternum cantabo...

Misericordias Domini, in aeternum cantabo...

1. *Lettore:*

Dal Vangelo secondo Marco
(Mc 12, 38-44)

In quel tempo, Gesù [nel tempio] diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa».

Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo. Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».

(In silenzio, meditiamo la Parola appena ascoltata. Possiamo, eventualmente, aiutarci con la riflessione seguente, ognuno per conto proprio)

Un quadro in tre pannelli. Quello al centro - la vedova - si spiega con quello che lo precede e quello che lo segue. Il primo è il comando di Gesù a guardarsi da persone pericolose e dà le indicazioni per riconoscerle; sono quelli che vogliono distinguersi e mostrarsi al di sopra degli altri, nella sinagoga e nei banchetti: superbi e ingordi, finti anche quando fanno vedere che pregano a lungo. È l'unica volta che Gesù condanna qualcuno, non un peccatore, ma la casta religiosa al potere.

Poi il pannello centrale, la vedova. Gesù è seduto di fronte al tesoro, il vero Dio del tempio e degli scribi. In mezzo alla folla, una vedova povera, il massimo della desolazione, dona tutto quello che possiede per vivere. Gesù denuncia gli scribi che avevano camuffato il vero volto di Dio il quale aveva stabilito che, con le offerte del tempio, bisognava soccorrere le vedove e gli orfani. Qui, dinanzi a Gesù, avviene il contrario: le vedove si riducono in miseria per incrementare il tesoro del tempio. Il terzo pannello è dato dal lamento di Gesù per questa donna che sfocia nella più drammatica delle profezie riguardanti il Tempio di Gerusalemme. Al disce-

polo che lo invitava ad ammirare quegli edifici, risponde: "Vedi queste grandi costruzioni? Non sarà lasciata qui pietra su pietra che non venga distrutta".

Gesù, seduto di fronte al tesoro, osserva. È l'immagine escatologica del Signore che siede e giudica. A Lui non sfugge nulla, neppure il bicchiere d'acqua dato con un sorriso. Sembra niente, come quei due spiccioli della vedova; invece "è più di tutti gli altri".

(Commento a cura di don Angelo Sceppacerca)

*(Breve momento di riflessione
su quanto abbiamo appena ascoltato)*

Guida:

Preghiamo per la santità dei sacerdoti e per i parroci in particolare: poniamo nel Cuore di Gesù i nostri Sacerdoti, perché siano fedeli e santi, traboccanti di carità pastorale e di attenzione spirituale per le anime.

Preghiamo in particolare per quelli più provati e tentati, perché siano custoditi nell'amore di Cristo, e nessuno vada perduto.

Tutti:

Signore Gesù, per i doni immensi del Sacerdozio e dell'Eucaristia, noi vogliamo davvero ringraziarti con tutto il cuore. Mai come adesso abbiamo bisogno dei sacerdoti, ma, in particolare, abbiamo bisogno di sacerdoti pastori e guide, che, sul Tuo esempio, amino prendersi cura del gregge loro affidato.

Signore, in momenti così difficili per noi cristiani che, pur desiderando seguire i tuoi insegnamenti, incontriamo innumerevoli difficoltà dovute al dilagare di false dottrine e di insane interpretazioni, è indispensabile avere pastori che, docili all'azione dello Spirito Santo, siano sicuri punti di riferimento della fede, autorevoli custodi dell'ortodossia, sinceri ed amorevoli maestri nel riprendere i nostri errori, vigilanti e audaci difensori dagli attacchi subdoli del Maligno.

È indispensabile per noi, Signore, avere dei pastori che si preoccupino di venirci a cercare quando ci allontaniamo dal gregge, anziché la-

sciarcì andare, per il falso timore di ledere la nostra libertà.

Dona, Signore, alla tua Chiesa, Pastori santi, guide sicure, sacerdoti secondo il tuo cuore e quello della madre tua, Maria.

Rendici degni di tali sacerdoti. Amen

Canto: DAVANTI AL RE. (2 v)

Davanti al Re,
ci inchiniamo insiem
per adorarlo
con tutto il cuor.

Verso di Lui
eleviamo insiem
canti di gloria
al nostro Re dei Re.

*(Momento di silenzio e di totale abbandono
a Gesù presente nell'Eucaristia)*

NELLA SECONDA MEZZ'ORA:

1. Lettore:

Signore, che ci hai chiesto di avvicinare tutte le anime al Tuo cuore, vogliamo recitare la coroncina alla Divina Misericordia per tutti i peccatori, per i defunti, per i sofferenti, per i non credenti, per noi qui riuniti e per coloro che si sono affidati alle nostre preghiere. Ti chiediamo in modo particolare di donare ad ognuno ciò di cui ha più bisogno per percorrere la via della santità. Ora ognuno di noi ti affiderà le proprie intenzioni di preghiera.

(Ricordiamoci di pregare prima di tutto per la guarigione interiore, per la conversione del cuore, per la riconciliazione con il Padre...)

RECITA DELLA CORONCINA

Tutti:

Padre Nostro..., Ave Maria...

Io credo in Dio, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di

Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al Cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Sui grani del Padre Nostro si recita la seguente preghiera:

Tutti:

Eterno Padre, ti offro il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità del Tuo Dilettissimo Figlio e Nostro Signore, Gesù Cristo, in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.

Sui grani dell'Ave Maria si aggiunge per dieci volte:

1. Lettore: Per la Sua dolorosa Passione

Tutti: Abbi Misericordia di noi e del mondo intero.

Alla fine, si ripete per tre volte questa invocazione:

Tutti: Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi e del mondo intero.

Poi si aggiunge:

Tutti:

O Sangue ed acqua che scaturisti dal cuore di Gesù, come sorgente di Misericordia per noi, confido in Te!

2. Lettore: Signore ora ti preghiamo tutti insieme per ottenere la grazia di compiere le opere della misericordia verso il prossimo:

Tutti:

Desidero trasformarmi tutta nella Tua misericordia, Signore!

Aiutami: fa' che i miei occhi siano misericordiosi, perché non sospetti e non giudichi dalle apparenze, ma veda quanto vi è di bello nelle anime e venga in loro aiuto.

Aiutami: fa' che il mio udito sia misericordioso, perché mi chini sulle necessità dei miei fratelli e le mie orecchie non rimangano indifferenti ai loro gemiti e dolori.

Aiutami, Signore: fa' che la mia lingua sia misericordiosa, perché non parli mai male del prossimo, ma abbia per ognuno una parola di conforto e di perdono.

Aiutami, Signore: fa' che le mie mani siano misericordiose e colme di opere buone, in modo che io sappia fare solo del bene e prenda su di me i lavori più duri e faticosi.

Aiutami: fa' che i miei piedi siano misericordiosi, perché io sia sempre pronta ad accorrere in aiuto del prossimo, vincendo la mia fatica e la mia stanchezza.

Il mio riposo sia nell'essere servizievole.

Aiutami: fa' che il mio cuore sia misericordioso e compatisca tutte le sofferenze altrui.

A nessuno chiuderò il mio cuore, tratterò tutti con sincerità, anche coloro dei quali so che abuseranno della mia bontà, mentre io stessa mi rinchiuderò nel cuore misericordioso di Gesù.

La tua misericordia riposi in me, Signore mio!
Trasformami in te, poiché sei Tutto!

Santa Faustina Kowalska

Guida: Ti ringraziamo per le grazie che ci hai concesso questa sera. Vogliamo ora affidarci a Te con la preghiera di consacrazione a Gesù Misericordioso:

Tutti:

Misericordiosissimo Salvatore, io mi consacro totalmente e per sempre a Te.

Trasformami in un docile strumento della Tua Misericordia.

O Sangue e Acqua che scaturisti dal Cuore di Gesù, come sorgente di misericordia per noi, confido in te.

TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:

Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *

sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli apostoli *

e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *

la santa Chiesa proclama la tua gloria,

adora il tuo unico figlio, *

e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *

eterno Figlio del Padre,

tu nascesti dalla Vergine Madre *

per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *

hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *

Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *

che hai redento col tuo sangue prezioso.

Accoglici nella tua gloria *

nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, *

guida e proteggi i tuoi figli.

Ogni giorno ti benediciamo, *

lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *

di custodirci senza peccato.

Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, *

pietà di noi.

Tu sei la nostra speranza, *

non saremo confusi in eterno.

PREGHIERA DI CONSACRAZIONE DEL MONDO ALLA DIVINA MISERICORDIA (SAN GIOVANNI PAOLO II)

Tutti:

Dio, Padre Misericordioso, che hai rivelato il Tuo amore nel Figlio Tuo Gesù Cristo, e l'hai

riversato su di noi nello Spirito Santo Consolatore, Ti affidiamo oggi i destini del mondo e di ogni uomo.

Chinati su di noi peccatori, risana la nostra debolezza, sconfiggi ogni male, fa' che tutti gli abitanti della terra sperimentino la Tua Misericordia, affinché in Te, Dio Uno e Trino, trovino sempre la fonte della speranza.

Eterno Padre, per la dolorosa Passione e la Resurrezione del Tuo Figlio, abbi misericordia di noi e del mondo intero.

Amen.

Canto: ADORIAMO IL SACRAMENTO

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.

Gloria al Padre Onnipotente,
gloria al Figlio Redentor;
lode grande, sommo onore
all'Eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla Santa Trinità. Amen.

Ministro straordinario della Comunione:

Hai dato loro il pane disceso dal cielo.

Tutti: Che porta con sé ogni dolcezza.

Ministro straordinario della Comunione:

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

(Invochiamo la benedizione del Signore)

Ministro straordinario della Comunione:

Per intercessione della Beata Vergine Maria, Regina dell'Amore e della Pace, il Signore ci

benedica, ci preservi dal peccato e da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen

Tutti:

Dio sia benedetto.

Benedetto il Suo Santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il Nome di Gesù.

Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione.

Benedetta la sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

A TE O BEATO GIUSEPPE

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio, insieme con quello della tua santissima Sposa.

Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse all'Immacolata Vergine Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno, la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo sangue, e col tuo potere ed aiuto soccorri ai nostri bisogni.

Proteggi, o provvido Custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana da noi, o Padre amantissimo, la peste di errori e di vizi che ammorba il mondo;

assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del bambino Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità; e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso possiamo virtuosamente vivere, piamente morire, e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. Amen!

Canto: L'ANIMA MIA MAGNIFICA IL SIGNORE

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua
serva.

D'ora in poi tutte le generazioni mi
chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua mi-
sericordia

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati,

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri,

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito
Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre nei seco-
li dei secoli. Amen